Anno VI. Domenica 28 Agosto 1881 N. 8

Il Maldicente

BIBLIOTECA Bs As PÚBLICA

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE...... $ 10
NUMERO SEPARATO............ „ 3

IL MALDICENTE

Buenos Aires, Domenica 28 Agosto 1881

FOTOTIPIA

—

I 27 Cavalieri

—

Erano ventotto: erano giovani e forti e non son morti. Cioé rettifico: uno poveretto se n'é andato e non rimangono che ventisette. E' un numero poco cabalistico, ma esatto. Se peró qualche involontaria ommissione fosse occorsa, mi obbligo a rettificare qualora l'interessato domandi riparazione dell'ingiusto oblio. Sono cavalieri di diverso *ordine* e di differenti epoche, ma hanno una nota caratteristica comune, quella di essere *uomini serii* nel piú rigoroso significato della parola. Il portamento dignitoso, il parlar parco, l'abito severo lo dimostra di primo acchito. Non bisogna andare piú in lá colle indagini perché non si ha diritto di scrutarne i pensieri e le intenzioni.

Un'altra qualitá specifica dei nostri decorati eroi, é di pesare discretamente sulla bilancia del censo; c'é qualche Paolo che fa eccezione, ma l'eccezione conferma la regola. Quanto é vero che il Dio quattrino vale piú del trino!

Finalmente il carattere che li contradistingue, il requisito, direi quasi, necessario per ottenere la croce, e quello di essere codini, cioé no, conservatori, moderati, cosacchi fino nel midollo delle ossa. Il loro Dio é il Re con Sella per suo profeta e Venosta pe scaccino. L'istruzione obbligatoria, la legge elettorale, l'abolizione del macinato e del corso forzoso son per loro tanti spropositi che l'Italia dovra scontare a caro prezzo.

Qui la mano vigorosa di un ex garibaldino mi arresta la penna, ond'io mi volgo all'interruttore per redarguirlo. Ma egli a me: non mi ravvisi? cosí secco secco. Ed io a lui: "Gaetanuccio perdona. ,, Infatti io sono corso troppo senza far precedere certe distinzioni esplicative del caso.

I cavalieri in discorso per lo piú ebbero il gingillo in America, in guiderdone di importanti e non sempre noti servizi resi alla Colonia o a ministri ed incaricati d'affari, sia piegando il dorso, sia aprendo la borsa, sia chiudendo gli occhi sopra misteri d'alcova e simili.... ma essi conviene dividerli in due grandi serie. Nella prima sono cantonati quelli dell'epoca

APPENDICE

UNA PAGINA DELLA MIA VITA

—o—

Ma non sapete che grattate dove mi pizzica? La volete proprio la storiella, o lettrici dagli occhi assassiui? Ebbene disponetevi per benino attorno al fuoco, mettete quei bei piedini cosí ben calzati sull'alare, e se cesserete una buona volta quel cinguettio che mi fa il capo come un cestone comincieró.

—

Voi lo vedete bene: la brina uniformo dei miei pochi capelli ve lo attesta.

Sono passati i rosei tempi delle splendide chimere e dei sogni dorati. Sentite quell'abete come crepita? Chissá quanti urti avrá sostenuto colle impetuose valanghe e coi rabbiosi venti del monte. Sebbene altrettanti— ve lo accerto io — me ne diresse il destino, sebbene lupo di mare io sia di quell'oceano tempestoso che si dice la vita, pure con voluttá il mio pensiero batte l'ali nella plaga azzurra d'un passato tutto sorrisi e gaudi.

A quei ricordi parmi che un raggio dello splendido sole dei dí che furono mi riscaldi le membra attrapite. Quanti ninnoli mi legano a quella vita! Il mio cassettino non l'avete proprio mai visto? Che monte di ciarpame! Fiori appassiti, lettere spiegazzate, motti vergati u poeticamente al chiaror della luna e alla scialba luce della lampada, allora che baldi e fidenti si facevano gli epigrammi tra un bicchier di Madera e un rovescio al bigliardo. Non corrugate quella fronte d'alabastro, lettrici cortesi: tutto passa quaggiú, tutto si spegne come quella fiamma splendente che prima si contorceva come un'anima del purgatorio e ch'ora dá gli ultimi guizzi!

—

Lelia era una bella bimba tra i quattordici e i quindici, bionda, aprile paffutella, sfumata come un quadro del Cremona. Pareva un fiorellino sbucciato tra i baci della natura. Oh! sentite.... sbraitino pur fin che vogliono certi poetuzzi, cantino pur gli amori cocenti e i lunghi abbandoni, innalzino alla purezza dell'etere quanto prima si contorceva nel fango, ma dinnanzi a simili esseri ideali creati per altri mondi, cade il ghigno dello scettico. E allora il cuore raddoppia i palpiti e la mente pensieri.

Una sera, figuratevi, s'era a tavola, e proprio nell'istante in cui pettinavo a mor

che chiameró alluvionale, (o dell'*agere non loquera*) quando cioé pioveva dovunque un acquazzone di croci desolanti: all'altra appartengono quei pochi fatti e creati dalla progresseria e pertanto di colore non tanto azzurro sbiadito. Fra questi ultimi é compreso il mio Gaetano che viene perció a costituire la solita eccezione. Ed ora continuo il mio quadretto.

Dopo la malvacea dote, di comune non so che altro abbino i miei crociati. Gentiluomini probi ed onesti mi assicurano che lo sieno tutti, almeno nessuno m'incomoda per vantare eccezioni; certamente che v' ha differenza di abitudini e di caratteri e perció troveremo qualche Giovanni un pò fatuo, alcun Antonio un pó rustico, certi Massimi un pó asciutti e pretensiosi, forse un Luigi un pó insipido e via via, ma nell'assieme tali difettucci non meritano di essere illustrati.

Ne prevedo che questi nomi gettati lí cosí a casaccio, desteranno la curiositá delle lettrici le quali, scommetto, mi pagherebbero con un loro sorriso se io spifferassi chiara e tonda la lista dei croce segnati. Ma io voglio accontentarle solo per metá mettendo qui di seguito i nomi di battesimo dei 27 cavalieri lasciando alla loro perspicacia di completare l'elenco.

Abbiamo dunque tre Paoli (una volta erano 4] due Antoni, due Luigi, due Giovanni, due Nicola, un Angelo, un Cesare, un Gaspare, un Serafino, un Alessandro, un Ernesto, un Gaetano, un Francesco, un Massimo, un Leopoldo, un Silvestro, un Domenico, un Maurizio, un Enrico, un Giuseppe, ed un Filippo. Che varietá di nomi! E dire che la collezione si potrebbe completare se Mancini si affretta di soddisfare certe voglie! Figuriamoci avremo un Tommaso, un Bartolomeo, un Fortunato, un Emilio,un Annibale, un Carlo policlinico, un altro Gaetauo, un Basilio, un terzo Giovanni (claudicante), un Virginio, forse un Attilio (?].... ma via non voglio che corra l'acquolina in bocca a tanta brava gente e torno ai miei ventisette che voglio ora presentare classificati a seconda delle professioni. Ecco come sonó divisi. Commercianti 9: Industriali 2: Medici 3: Chimici, farmacisti ed affini 3: Armatori 2: Musici 2: Capimastri ed architetti 2: Banchieri 1: Ragionieri 1. Senza determinate professioni 2. E' uno scandalo che non figuri nell'elenco nessun avvocato, nessun ingegnere, nessun professore,nessun giornalista, tre soli medici sopra piú di trenta che si trovano qui, ma é sperabile che la riparazione non tardi a far scomparire la lacuna, almeno cosí lo sperano la lista che il barone ministro aveva compilato per presentare a Cairoli.

Vediamo ora, quali dei prefati luminari spande maggior luce? quali i pianeti, le stelle fisse, le nebulose? A dirla schietta se tiriamo fuori un Paolo, un Domenico, un Serafino persone dotte, ed universalmente stimate, se facciamo particolare menzione di un Alessandro ed un Gaetano (due soldati dell' Indipendenza) di un Antonio, un Nicola, un Massimo ed un Francesco i quali hanno guadagnato qualche notorieta chi nell'onorato commerciare, chi nell'esercizio coscienzioso di sua professione: se finalmente vogliamo accennare un qualche *eccellente* Giovanni, ci troviamo poi in compagnia di molti " che mai non fur vivi.,, " Fama di loro il mondo esser non lascia ,, lasció scritto il poeta parlando degli oziosi, e sulle tombe di quei 17 potrá mettersi quel verso epigrafe, non perché oziosi fossero tutti, ma per la poca traccia che lasciarono nel mondo dove " visser senza infamia e senza lode. ,,

Non é men vero che fra gli "sciaurati ,, dei quali ho sdegnato di ragionare, v'hanno Angeli Gaspari e Luigi collocati su eminenti seggi nelle societá di beneficenza e nella massoneria, ma siccome simili onori si discernono per lo piú ad intriganti ed

---

do e a verso Marta — sapete bene, la fantesca — che aveva fatto la minestra sciocca, s'ode una scampanellata rovinosa. Chi é? Chi non é? Si corre all'uscio, Potenze del Cielo! Un telegramma annunciava che tra un'ora lo zio colla mia cara cuginetta, con Lelia, sarebbe arrivato.

Venivano di verso Genova. Io feci un sonoro frullo colla mano, abbracciai Marta che mi diede un pizzico e corsi nella mia cameretta a ripicchiarmi di tutto punto. In pochi minuti fui lesto, consultai lo specchio e siccome questo mi rispose ch'ero proprio un bel figliuolo, soddisfatto di me stesso, mi posi a trottolare per la stanza.

— Cosa s'ha da dire a Lelia?.... Prima, giá, le chiederó s'ha fatto buon viaggio, poi se é sempre stata bene, poi.... .... insomma le diró tante garbate cosine, che l'amo.... uh! se l'amo!....... Quei discorsi lí, peró, sará meglio che glieli tenga tra qualche giorno.... Ma, chiesi spaventato a me stesso, se in tre anni che non l'ho sottocchio, Lelia fosse diventata bruttina?.... Impossibile! Impossibile! Figuriamoci, lo zio un cosí bell'omo! Poi io e lei siamo lo stesso sangue...... sicuro.... e se la scheggia ritira dal ceppo, il ceppo ritira dalla scheggia.... ma cosa diavolo dico!.... Insomma deve essere bella.... deve.... — In quella udii Marta che mi chiamava. Corsi nella sala da pranzo e trovai il babbo con tanto di muso.

— Levati ancora da tavola e giuocheró dí bastone!

Sapevo che mio padre era un po' tenace degli usi antichi, ma trovai molto fuor di proposito che mi offrisse delle bastonate proprio quando doveva arrivare Lelia. Dentro di me tirai giú tutti i santi e guardai biecamente Marta.

— Marta, un'altra volta che fai la minestra sul brodo di carruccola te la dó io!

Una carrozza intanto entrava rumosamente nel cortile. Mi alzai da tavola e senza badare al babbo che sbraitava di rimanermi fermo, mi precipitai giú dalla calas,

— Enrico! gridarouo ad un tempo un vocione ed una vocina.

— Zio, Lelia! esclamai con voce da tenore sfogato.

(*Continua*)

a coloro provvisti di virtú negative cosí trascuro di annoverarli fra i titoli di gloria.

É con questo grazie a loro ho terminato.

MACAONE.

In guardia

—

La festa del 20 Settembre dá ai nervi all'ultramontanismo porteño.

Benché in repubblica democratica, pur troppo sappiamo che la Sagrestia é onnipotente, quindi non dobbiamo dormire, ma "viribus unitis" cercare che la prossima festa riesca degna della gloriosa data che si festeggia.

Il Comitato nominato "ad hoc" tiene frequentissime riunioni, ma i suoi lavori resterebbero sterili se gli mancasse l'appoggio morale e materiale della Colonia.

Dobbiamo in questa circostanza insegnare ai Mattera e compagnia "nera" che il 20 Settembre equivalse al "requiem" dell'anticaglia papale.

E lo dimostreremo !

Satiro

AD APOLLO

—

Tu quoque, Apollico — biondo soggetto
Osi prorompere — contro il *suddetto*,
E senza scrupoli — con fier linguaggio
Condanni il misero — al *beveraggio?*
Tu quoque o perfido — malvagio sire
Con far dispotico — e altero dire
Dall'alto un fulmine — mi scaraventi
Rimproverandomi — con duri accenti?
Un tal procedere — si brutto tiro
Quel modo insolito — di tormi in giro,
Ha messo in ànimo — di Macaone
Furore indomito — di fier tenzone.
É ver che ruvida — la cetra mia
Ognor ribellasi — all'armonia,
E mal combattere — potrá d'Apollo
Lo scilinguagnolo — da rompicollo,
Ma pur se indocile — la rima e il verso,
Non potrà rendere — il pensier terso
Conto sul povero — mio talento
Ed imperterrito — sfido il cimento.
« Prence collerico — austero divo,
Da catalettico — sei fatto vivo
Per ire in cattedra — ad esclamare
É colpa orribile — *fototipare?*
« Duce bisbetico — Re prepotente
Lasciasti il placido — dolce far niente
Sol per reprimere — l'insano dire
Del catecumeno — che ha preso l'aíre?
« Ma dimmi, o fulvido — figlio di Giove
L'estro poetico — metti alle prove
Sol per costringere — il *Maldicente*
A riconoscerti — onnipotente?
« Perché nel languido — ozio poltrone,
Giacevi immemore — di tua missione
Quando sollecita — al cataletto
Era la marcia — dell'organetto?
« Allor l'ignavia — scuoter dovevi
E aíta porgere — ben tu potevi
Al períodico — che moribondo
Giaceva prossimo — dell'altro mondo.
« Ma te durevole — nel pigro stato
Invano scuotere — abbiam tentato
Ed ora rabido — ed adirato
Contro il neofito — discendi armato?
« Pensa, o magnifico — superbo vate,
In qual disordine — eran lasciate
Le Olimpíache — sacre legioni
Che a Troia vinsero — i Macedóni:
« E dimmi poscia — se rinforzata
Di nove reclute — la forte armata,
Sia or dicevole — torre i diritti
Di scriver chiacchere — alli coscritti?»
Or dunque sappiasi — crudele Apollo,
Consti e registrisi — in protocollo
Che d'Esculapio — il discendente
Il primogenito — figliuol sapiente,
Con questi sdruccioli — versi sbagliati
Protesta impavido — contro i dettati
Che lo condannano — senza giudizio
A pena incomoda — a dur supplizio.
É ver che l'ugola — Di Chianti ghiotta
Non sdegna i brindisi — d'un'orgia dotta,
Peró non dicasi — che sol campione
Di simil crapula — fú

MACAONE.

DI TUTTO UN POCO

—

Il sole ha finalmente squarciato il denso velo nuvoloso che copriva l'orizzonte giornalistico del *magno* collega l' *Operaio Italiano.*

Il sole, voglio dire quel *tesoretto* che si chiama *giorno per giorno* e veste di gala la prima pagina di quel giornale, é riapparso ad *illuminare* i benevoli lettori.

—

Ci voleva peró l' *assiduo* dei *polli* — sillogismi!

Quell'assiduo dev'essere un negoziante di pollami.

Far sillogizzare i bipedi piumati.

Che ve ne pare, lettrici garbate, é una abilitá degna di miglior sorte, non é vero?

—

Fino ad ora non m' era stato permesso mangiare che degli *epigrammi*; oggi, mercé l'assiduo, avremmo *sillogismi* arrosto, a lesso, alla cacciatora ecc. ecc.

Che nuovi manicaretti ci offre quella buona pasta d'*assiduo* !!!

—

Don Basilio ha impreso la crociata contro la *Gallina* di via Piedad, é non lascia scappare l'occasione di tirarle sassollini, ma con quel sistema.... prudente che é pregio speciale del bresciano pubblicista.

Bravo, Don Basilio, dopo aver mostrato le unghie, sfuggiti gli *orsi* hai ben diritto di unire la tua alle voci degli altri.......

L'unione fa la forza!

—

I preti, questa
razza maligna e senza descrizione
e con loro il bigottume, clericalume, ed altre desinenze in *ume*, lavorano a tutt' uomo per fare abortire le feste che solenni si preparano per commemorare la caduta del potere temporale dei papi.

Ci riusciranno?....

—

E' il lavoro delle Danaidi che fanno questi *cari* proseliti di Lojola.

L'entusíasmo che si é suscitato fra gli Italiani non solo di Buenos Ayres, ma ancora delle Provincie, é arra sicura di una splendida manifestazione, che schianterá un'altra testa di quell'idra sacerdotale, la quale, grazie all'*Ercole* progresso, si dibatte oggi fra la vita e la morte.

—

Ho letto nel programma delle feste che si fará una conferenza analoga.

Io per me lo trovo assolutamente fuori di posto.

Il brio s'uccide con questi predicozzi e gli sbadigli del pubblico sono in generale l'unico frutto che si ottiene coll'obbligare le bocche e le orecchie a prestarsi attenti alle lunghe concioni, o *tiritere* che di solito vengono a ripetere in frasi piú o meno adorne quello che tutti sanno!!

—

Corbelli....!

La «Paolo Ferrari» accademia, s'intede, ha preso il volo d'Icaro, e librandosi sulle ali di cera é giunta alla «morte

civile», e s'avvicina a «Febo», l'«Oreste».

Lunge da me l'idea di profetare, o d'essere la «Cassandra» del malo augurio, ma questi voli possono portare con se la caduta precipitosa di Icaro, specialmente quando s'hanno adattate alle spalle ali di cera.

—

I poeti!..Gente che nei momenti d' estro, di fantasia riscaldata, vi sballano corbellerie le piú marchiane.

Ho letto mille volte celebrate in versi la *pace*, la *tranquillitá*, la *quiete* del sepolcro!!!

Storie, signori miei, oggi non si riposa tranquilli nella tomba.

—

La veneranda matrona Signora De Dorrego (ossia le sue spoglie mortali) non era ancora ancora entrata nel primo sonno dei giusti, che, eccoti i signori allievi di Caco, che qui pullulano come la cicuta, vengono a destarla, le cambiano domicilio, e tentano un tiro ai vivi; e che tiro!!!

—

Per fortuna la polizia ci ha messo il naso, ed ora i turbatori della pace dei morti riflettono all'*ombra* sulla fragilitá delle cose umane!

—

Che burlone quel cronista dell' *operaio* italiano!

Dopo una lunga tiritera sopra l'*Orchestrato* (con quanto gusto ed utile dei lettori si puó immaginare) si butta a capo fitto con la *solita* condizione storica nella *buccolica*!!!

La lingua batte dove il dente duole, non é vero *dolcissimo* discepolo di Santo Ermolao?

—

Le *margheritine* stavolta se ne sono andate in brodo di giuggiole!

Caspita! l'indirizzo presentato da Fondacaro alla regina ha fatto parlare di loro la stampa della penisola e d' *altri siti* ancora.

Mi si dice che la presidentessa non pu capir nella pella della allegrezza, e che va spifferando ai quattro venti le glorie che le assicurano un posto distinto nella storia.

Quante invidiuzze suscitate nel seno d'altri ginecei!

—

A proposito di regine. quella d'Italia (di Buenos Aires) oltre non pagare i debiti, si é permessa la licenza d'insolentire contro chi con bel garbo le dava amichevoli suggerimenti.

Impari a leggere, *paghi* e non tratti di *mascalzone* chi potrebbe scoprire certi alterini.....

—

Un po di studio sui sinonimi, della lingua italiana mi viene suggerito da una *rivista quindicinale* testé data alla luce.

I sinonimi in questione sono i cerbi *guidare* e *condurre* ai quali aggiungerci *menare*.

Diró per esempio «la compagnia drammatica *guidata* dalla Tessero (*Guidone*)» « la compagnia equestre *condotta* da Natale Guillaume »: « lasciarsi *menare* pel naso.... »

—

Pipetto l' *ameno* corrispondente della Boca, scrive giocoso, faceto, ed in discreta lingua italiana.

Ha qualche difettuccio peró, si sforza invano, interessare il pubblico de' fatti suoi, e frigge da un pezzo nella stessa salsa un manicaretto filodrammatico noioso, stucchevole.

Si corregga e i lettori glieno sapranno grado.

—

Un esito poco soddisfacente ebbero gli organizzatori delle cerimonie in onore di Victor Hugo. Che bisogno c' é di tanta idolatria! E' stata una lezione ben meritata.

—

Il cosí giovane e giá segretario di Legazione contino N. si é degnato dopo molti giorni di fare smentire per ispeciale intervento d' un suo *factotum* le voci sparse sulle pretese informazioni chieste circa la festa del 20 Settembre.

Prendo atto di tale dichiarazioni a gloria ed onore della diplomazia e della Patria italiana (non giornale).

—

Un avviso del Consiglio Ospitaliero chiama oggi alle due nel locale del Circolo Italiano tutte le persone che vogliono prestare l' opera loro a beneficio della pia istituzione l' Ospedale Italiano.

La forma dell' invito é nuova ed *originale*, quanto né é nobile lo scopo.

TIRSI

STORNELLI

Fior d' oltremare:
Un fenomeno strano é succeduto
L' *Union* dei Galli si senti ragliare

—

Fiore di melograno:
Gretto di cuore, e alla pietá ritroso....
Pure adora nell' ombra il *pellicano*.

—

Fior di giunchiglia:
Dimmi, Esculapio, le lezioni cliniche
Son per la madre, oppure per la figlia?

—

Fior di resedá:
Chi vuol saper gli amori di un *compasso*
Vada alle nove in piazza Libertá!

—

Fiore d' Esperia:
Quella di Giustiniano *ombra* vagante
Temí l' ispira, od una *ninfa Egeria*?

—

Fior d' apennino:
Lá fra i villani era tenuto in conto
Quí é discendente del gran Re Pipino!

—

Fior di limone:
Quanti ratto dovran battere i tacchi
Il di che vi sará l' estradizione!

—

Fior di melarancia:
Dalle battaglie ritornati?... ai fichi
Nei patrii lari conservâr la pancia....

—

Fior di cipolla:
Era *Rosa* gentil, ma s' é avvizzita,
Un moscon ne ha macchiata la corolla.

—

Fiore di verbena:
Galeno ha la faretra, e tira dritto....
Ieri colpiva al core un' *Azucena*.

—

Fior di farina:
Lui ha bruna la faccia ed i capelli
Leí ha gli occhi cerulei, ed é biondina.

—

Fior del Brasile.
Un' accademia di filodrammatici
Morrá, ma solo di *morte civile*!!!

—

Fior di riviera:
Fra le teste di legno diplomatiche
Erge la chierca monsignor Mattera.

TITIRO.

Cronaca

—

Al Passatempo—*Cristoforo Colombo alla scoperta d'America*, é il titolo dello spettacolo che si dará questa sera nel nuovo teatro di Via Paraná.

Allo stupendo dramma siam certi non mancherá un numeroso pubblico.

Volete star freschi ? — Andate al Goldoni, questa sera si da il Dramma spettacoloso « *Gli Esiliati in Siberia* ».

C' é da divertirsi.

L' Accademia « Paolo Ferrari » rosicchierá questa sera *l' osso duro* di Giacometti « La Morte Civile ».

Teatro dell'Opera. — La Real Compagnia Drammatica da questa sera la brillantissima commedia "Il Marito in Campagna."

I meriti degli artisti garantiscono un'esito completo.

Il ballo dato ieri sera dalla societá "Stella di Roma" riuscì splendidissimo.

Le danze si protrassero animate fino agli albori.

Grazie del grazioso invito.

Perché dopo tante e reiterate offerte, la *boletería* del Teatro dell'Opera non sa dar ragione dell' entrata pel *Maldicente?*

AVVISI

BANCA DITALIA
E
RIO DELLA PLATA

VIA-PIEDAD 98 E 102

CAPITALE oro effettivo Pf. 1,500,00

Fondo di riserva e previsione al 30 Giugno 1881, pf. 67,960,49 oro

cia Lettere di credito, Tratte a vista ed a termine, al cambio del giorno, sopra

LONDRAA Baring Brothers e Comp.
PARIGI A e M Heine successori di Foul de C
BORDEAUX Riganeau et Fils.
ANVERSA Luis Falcon.

Come pure pagabili in oro in ogni punto s ⁻ti⁻a e Svizzera dai corrispondenti che paguono,

Alessandria Banca popolare di Alessandria.
Bellaggio Agenzia Banca di Lecco.
Berna Succursale Banca po. di Alessapa
Cuneo Sede della Banca op. di Alessandrie
Cassine Rappresentanze " "
Casteggio " " "
Como Teodoro Giorgetti e C.
Ciavenna Mattoi Buzzi e C.
Firenze Emanuele Fenzi e C.
Fossano Sucursale Banca Pop. di Alessand.
GENOVA Bart. Parodi e fratelli.
Lecco Banca di Lecco.
Livorno Sau Salomon.
MILANO Banca Lomb. di Depositi e Co C.
Mortara Sede della Banca Popolare di Aless.
Mede Succursale " "
Menaggio Agenzia Banca di Lecco
NAPOLI Banca Napoletana.
Palermo Carlo Wedekinde C.
Padova Banca Veneta di Dep. e Conti cor.
ROMA Banca Generale—Antonio Cerasi
Sondrio Maffio e Filippo fratelli Rossi
Stradella Succursale Banca op. di Aless.
TORINO I. de Fernex e C.
Varese Cesare Mazzola.
Voghera Sede della Banca Popolare di Aless
Villlanova D'Asti Rappres "
Venezia Banca Veneta-Depositi e Conti
Lugano "Svizzera' Banca della Svizzera It
Locurnuro Agenzia "
Bellinsona Celestino Stoffe
Baeilea Bassller Banhverein
Berna anca Co mmerciale
Ginevra Ormonde Thomas
Zurigo Societa del Cred. svi.
Lucerna Banca di Lucerna
San Gallo Credit Bank.
Coira Banca di Grigioni.

(da Bellinsona a Coira:) A carico della Ban Svizzera italiana.

S'incarica dell'invio diretto a Europa di cambiali per conto di terzi residente nelle Provincie.

Bs. As. 1 Febbraio 1881.

Gerente - *S. Pollinini.*

ELEGANZA

NITIDEZZA — SPECIALITÁ IN LAVORI DI OPERE — PRONTEZZA

NELLA TIPOGRAFIA DI QUESTO GIORNALE

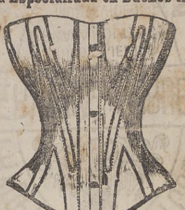
SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO

Minerva-Specialitá in etichette

NITIDEZZA — LAVORI A PREZZI MODICISSIMI — PRONTEZZA

ELEGANZA

CORSEES FINOS
Única Especialidad en Buenos Aires



CORSEES FINOS — CORSEES FINOS

TODAS LAS FORMAS DE MODA
TODOS LOS MODELOS
TODAS LAS CLASES
Se encuentran en nuestra Casa
SE RECIBEN SURTIDOS NUEVOS POR CADA PAQUETE
38 PERÚ 38
A LA CIUDAD DE LÓNDRES

SLOPERTA
ASMA
SUFFOCAZIONI e TOSSE
GUARITE RADICALMENTE CON LA
POLVERE DEL D' CLERY
de Marsiglia (Francia)
Deposito in Buenos-Ayres, Fratelli
L. DEMARCHI . . .

LA CLASE DE GALLETITAS FINAS LLAMADA
VARIEDAD
Conviene especialmente al Comercio de
MENUDEO
Por componerse de mucha variedad de clases, variedad de gustos, variedad de formas, variedad de aroma, variedad de color y variedad de Galletitas azucaradas. Fabricadas con los MEJORES ingredientes. PESO GARANTIDO. Dan entera satisfaccion al consumidor. Prueba de su bondad,— son de
BAGLEY

DOS COSAS BUENAS
HESPERIDINA
Y
GALLETITAS BAGLEY

IL FERRO QUEVENNE

Approvato dall' Academia di Medicina di Parigi,

« è, di tutte le preparazioni ferruginose,
« quella che introduce il più di ferro nel
« succo gastrico. »

Bollettino dell' Academia di Medicina, t. XIX 1854.

Per smascherare le numerose contraffazioni tutte impure e inattive, qualche volta pericolose, esigere la firma qui sotto :

Quevenne

PER QUEVENNE Pour éviter contrefaçons et imitations exiger cette étiquette en quatre teintes PARIS QUEVENNE

Depositario generale :
Émile GENEVOIX,
14, RUE DES BEAUX-ARTS, PARIS.

LA CLASE DE GALLETITAS FINAS LLAMADA

VARIEDAD

Conviene especialmente al Comercio de

MENUDEO

Por componerse de mucha variedad de clases variedad de gustos, variedad de formas, variedad de aroma, variedad de color, y variedad de Galletitas azucaradas Fabricadas con los MEJORES ingredientes. PESO GARANTIDO. Dan entera satisfaccion al consumidor Prueba de su bondad,— son de

BAGLEY

DOS COSAS BUENAS

HESPERIDINA
Y
GALLETITAS BAGLEY

FRYDENLUNDS BRYGGERI

CERVEZA DE NORUEGA

UNICOS AJENTES
C.F.WARNHOLTZ Y Cª
EN
MONTEVIDEO
Y
BUENOS AIRES

CHRISTIANIA.

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

Linea postale
Fra Genova e Rio della Plata
coi vapori **UMBEBTO I, ITALIA**
di 4090 tonnellate 4000 cavalli di forza

IL MAGNIFICO VAPORE

UMBERTO I

Toccando Rio Janeiro
Partira il 28 Agosto
PER
Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova
E NAPOLI

Prezzo di Passaggio in ORO

Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorao con 25 p° di ribasso come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'impo to intero, non effettuandosi il viaggio.
Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.
Calle 25 de Mayo 129.

SOCIETA GENERALE
DI
Trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI
VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE
Il magnifico vapore

LA FRANCE

Cap. GUIRAUD
Partira il 23 Agosto
O JNIRO,MRSEIGLI, GENOV e NPOLI
do scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA
PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 150 ps. oro
Seconda classe 120 pf oro
Terza classe 50 pf oro.
Si rilasciano passaggi di 3ª classe da Europa a questa in 32 pezzi forti in oro

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza pas porto del Consolato Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso 20 0[0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del baga glio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciul di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

Si ammette carico per Valenza, Alcante, Cartagine e Malaga.

232 Reconquista 236 **P. E. Matthey**

TALLER
DE
maquinas de coser
Calle Cuyo 418

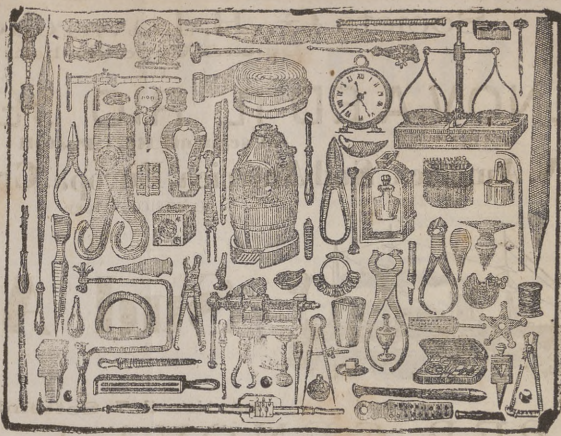
Compusturas y piezas
para máquinas de coser
Se cambian máquinas usadas
POR NUEVAS

EN ESTA CASA
encuentran siempre maquinas
de los mejores sistemas
(NORD AMERICANOS)

Se venden máquinas usedas garantidas por uu año. Aceite. Hilo, Agujas &.
Dicha casa acaba de recibir ultimamento un completo surtico de las mejores máaquinar hasta ahora conocidas.

Vattuone Juan
418 — CALLE DE CUYO — 418

fabrica CAL privilejiada
L. Cerrano y C.
Calle Garantias Esquina Paseo de Julio
Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corriente
cal viva de Maldonado y de Queguay cal apagada.



JARABE de RABANO IODADO
de GRIMAULT y Cia, Farmacéuticos en Paris

Desde hace veinte años este medicamento dá los resultados mas notables en las enfermedades de los niños, reemplazando de una manera muy ventajosa al aceite de hígado de bacalao y al jarabe antiescorbútico.

Es un remedio soverano contra los infartos é inflamaciones de las glándulas del cuello, el gurmio y todas las erupciones de la piel, de la cabeza y de la cara; excita el apetito, tonifica los tejidos, combate la palidez y la flojedad de las carnes y devuelve a los niños el vigor y la vivacidad naturales. Es un admirable medicamento contra las costres lácteas y un excelerte depurativo.

Depósito en las principales Boticas y Droguerías.

Y JARABE DE DUSART
AL LACTO-FOSFATO DE CAL

Estas preparaciones son las que han servido á los médicos de Hospitales de Paris para comprobar las propiedades reconstituyentes, anti-anémicas y digestivas del Lacto-fosfato de Cal.

LOS LACTO-FOSFATOS DE CAL CONVIENEN PARTICULARMENTE:

á los **Niños descoloridos;**
á los **Raquiticos;**
á las **Jóvenes** que se desarollan;
á las **Señoras delicadas;**
á las **Nodrizas,** *para aumentar la cantidad y la riqueza de la leche;*
á los **Convalecientes;**
á los **Ancianos debilitados.**

en las **Enfermedades del pecho;**
para las **Digestiones penosas;**
para la **Inapetencia;**
en **todas las enfermedades** que ocasionan **Enflaquecimiento y Pérdida de las fuerzas;**
en las **Fracturas,** para *la reconstitucion de los huesos;*
para la **Cicatrizacion de las llagas.**

Depositos en las principales Farmácias y Droguerias.
Venta al por mayor en casa de GRIMAULT y Cª, 8, rue Vivienne, Paris.

Società G. B. Lavarello · C.

Linea di Vapori italiani

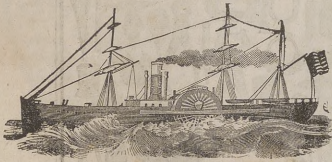
FRA

GENOVA ED IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

N. America, Sud America, Europa, Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE



Sud America

partira il 7 Settembre

PER GENOVA E NAPOLI

E SCAI INTERMEDII

Toccando Rio Janeiró

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150, 2.a classe pf 120, 3.a classe pt. 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno di 1.a e 2.a classe col 20 o|o di ribasso; andata e ritorno di 3.a classe pf. 80 oro.

Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Buenos Aires a pf. 32 oro, obbligandosi la Societá á riternare intiero integro l'importo del passaggio, quando non si effettuase per qualunque ragione Il viaggio.

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.
ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corriente 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

STABILIMENTO MEDICO

di

AEROTERAPIA Y ATMIATRIA

148 -- Suipacha -- 14

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, provveduto degli apparati moderni e di riconosciuta utilitá dai piú dotti medici europei pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non soro curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni resta organizzato nel modo seguente;

Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con grandi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e altri liquiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per portare direttamente nei polmoni sostanze medicino

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE, la *tosse canina* dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA catarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILITICHE e *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.

La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMATISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un modo soddisfacente come vien dimostrato dalle statistiche dei Do. *Pravaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet*, etc. Le persone che per antecedenti di famiglia o per debole costituzione fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite qualunque causa nonché i convalescenti di lunghe malattie trovano nei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di una pronta guarigione.

le ore di consulta sono dalla Una alle Tre pom.